

46 milioni per l'agricoltura

Regione Approvati i Piani di sviluppo per valorizzare le produzioni agroalimentari

Francesco Pellegrino Lise
f.pellegrinolise@iltempo.it

■ Al centro del progetto c'è la valorizzazione del territorio, le produzioni agroalimentari di qualità, la promozione dei paesaggi, la multifunzionalità dell'impresa agricola e la valorizzazione dell'ambiente in termini di sviluppo sostenibile. Proprio per promuovere questo settore la Regione ha approvato i «piani di sviluppo locale» presentati dagli otto Gal (Gruppi di azione locale) del Lazio.

Ad annunciare quest'importantissimo risultato per il territorio è l'assessore alle Politiche agricole Angela Birindelli, che spiega: «I Gal sono un insieme di soggetti pubblici e privati, costituiti in associazioni e che attuano le strategie di sviluppo locale previste dal Piano di Sviluppo Rurale mediante l'elaborazione e l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale strettamente legato alle peculiarità agroalimentari e paesaggiste di un determinato territorio. I piani sono stati resi operativi grazie a un contributo pubblico di circa 46 milioni».

I Gal saranno operativi attraverso l'emissione di appositi bandi per la raccolta dei progetti da parte di beneficiari pubblici e privati. Tutti i Piani di sviluppo locale approvati e i riferimenti di ogni GAL saranno disponibili sul sito internet <http://www.agricoltura.regione.lazio.it/psr/>, nella specifica sezione Leader.

Ma andiamo più nello spe-

cifico nelle province. I territori della provincia di Frosinone partecipano a due Gal, il «Versante Laziale Parco Nazionale d'Abruzzo» che coinvolge 28 Comuni (Acquafondata, Alvito, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casavieri, Colle S. Magno, Fontechiari, Gallinaro, Monte San Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, Ripi, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, S. Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Villa Latina, Villa Santa Lucia) e il Gal «Ernici Simbruini» che interessa 8 Comuni (Acuto, Alatri, Collepardo, Fiuggi, Guarcino, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico del Lazio). A questi andranno c un contributo di 12 milioni.

Particolarmente interessata si è dimostrata la provincia di Viterbo che partecipa a tre Gal: il Gal «In Teverina» con sei Comuni (Bagnoregio, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella d'Agliano, Graffignano, Lubriano), il Gal «Etrusco Cimino» che coinvolge anch'esso sei Comuni (Capranica, Caprarola, Carbo gnano, Fabrica di Roma, Ronciglione, Sutri) e il Gal «Tuscia romana» che interessa ulteriori sei Comuni (Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Oriolo Romano, Vejano, Villa San Giovanni In Tuscia). A questi andrà complessivamente un contributo pubblico di circa 18 milioni di euro.

12

Milioni
Sono destinati alla Ciociaria con 28 Comuni

18

Milioni
La Tuscia è la provincia più interessata e partecipa a ben 3 Gal

6

Milioni
Rieti è protagonista del Gal con ben 20 Comuni sul territorio

5

Milioni
Latina prenderà parte a un Gal con 8 comuni

La provincia di Rieti è protagonista nel Gal «Sabino» con 20 Comuni (Casperia, Cantalupo in Sabina, Collevicchio, Fara in Sabina, Forano, Magliano Sabino, Mompeo, Montebuono, Montopoli in Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Roccantica, Salisano, Selci in Sabina,

Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone). A questo andrà un contributo pubblico di 6 milioni di euro.

Latina è invece protagonista nel Gal «Terre Pontine» con 8 Comuni interessati (Pontinia, Prossedi, Roccaseca dei Volsci, Sabaudia, Sonnino) al quale andranno 5 milioni di euro.

